



SPONSOR:



TAVOLA ROTONDA

Tax Credit - Credito Fiscale: Opportunità per Investitori, Imprese e Nazioni

In collaborazione con CNL – Federazione Nazionale delle Progettazioni, Costruzioni e Infrastrutture

March 12th, 2024 (h. 14:00 - 16:00)

Palazzo Mezzanotte (piazza degli Affari, 6 Milano)



Crediti Fiscali

Obiettivo della tavola rotonda è di confrontarsi sulle possibilità concrete di un progresso economico e sociale fortemente sostenuto dall'utilizzo dello strumento del credito fiscale.

Il credito fiscale verificato ed accordato dallo Stato nazionale deve essere cedibile e frazionabile affinché possa efficacemente attivare il moltiplicatore economico, ed occorre anche che funzioni un efficiente mercato finanziario, tecnicamente preparato, in grado di rendere questo strumento di stimolo economico monetizzabile e dunque anche disponibile all'investimento.

Evento GRATUITO
Solo 70 posti disponibili

ISCRIVITI SUBITO!

Iscrizione soggetta ad approvazione dell'organizzatore



24 gennaio 2024 - Palazzo del Parlamento Europeo - Bruxelles

Contesto internazionale

Il tema dei crediti fiscali si inserisce nel vasto dibattito internazionale di come finanziare gli scenari di cambiamento necessari come quello della sostenibilità ambientale e i grandi cambiamenti economici e sociali.

Gli USA con il programma IRA - "Inflation Reduction Act" stanno mostrando al mondo come stimolare l'efficiamento energetico ed altri programmi strategici, investendo circa 500 miliardi di dollari soprattutto costituiti da crediti fiscali.

L'evento nella sede storica della Borsa Italiana segue una serie di altri convegni svoltisi sia a Bruxelles che a Roma, dei quali il più recente presso il Palazzo del Parlamento Europeo lo scorso 24 gennaio 2024 (Bruxelles). Qui di seguito la videoregistrazione dell'evento:

<https://www.youtube.com/watch?v=NSakxRoQzAc>

accessibile anche al QRcode

qui a fianco



24 gennaio 2024 - Palazzo del Parlamento Europeo - Bruxelles

Crediti Fiscali: Speakers



Modera: Alfonso Scarano (Vicepresidente CERSTE)



Andrea Nobili (ABI – Università La Sapienza)



Antonello Cozza (Tax Partner KPMG)



Marco Sgattoni (Responsabile Crediti Fiscali Banca del Fucino)



Domenico Passarella (Federazione Nazionale delle Progettazioni Costruzioni e Infrastrutture C.N.L.)



Maurizio Paone (Business Development Director Banca Reale)



Giovanni Mainolfi (già Generale Guardia di Finanza)



Davide Lopes (Head Operations ENGIE)

Programma:

14:00

- **Andrea Nobili**, ABI - Responsabile Ufficio Consulenza Tributaria e Contabile, Prof. Analisi finanziaria dell'impresa, presso Sapienza Roma
- **Antonello Cozza**, Avvocato - Tax partner KPMG
- **Giovanni Mainolfi**, già Generale di Guardia di Finanza, Prof. presso Federico II Napoli
- **Maurizio Paone**, Business Development Director - Banca Reale
- **Marco Sgattoni**, Responsabile Crediti Fiscali - Banca del Fucino
- **Davide Lopes**, Head Operations - ENGIE
- **Domenico Passarella**, Vicepresidente Federazione Nazionale delle Progettazioni Costruzioni e Infrastrutture C.N.L.

16:00

Modera: Alfonso Scarano, Analista Finanziario Indipendente

Evento GRATUITO
Solo 70 posti disponibili

ISCRIVITI SUBITO!

Iscrizione soggetta ad approvazione dell'organizzatore



24 gennaio 2024 - Palazzo del Parlamento Europeo - Bruxelles

Programma della giornata

9.00: Welcome Coffee

Morning Session of Meetings

Slot 1: 9.30 – 10.10

Slot 2: 10.15 – 10.55

Coffee Break

Slot 3: 11.30 – 12.05

Slot 4: 12.10 – 12.50

Buffet Lunch

Afternoon Session of Meetings

Slot 5: 14.00 – 14.40

Slot 6: 14.45 – 15.25

Coffee Break

Slot 7: 15.55 – 16.35

Slot 8: 16.40 – 17.20



Conferenza "CREDITI FISCALI"
Sala CONVEGNI
14.00 – 16.00



Full Investors

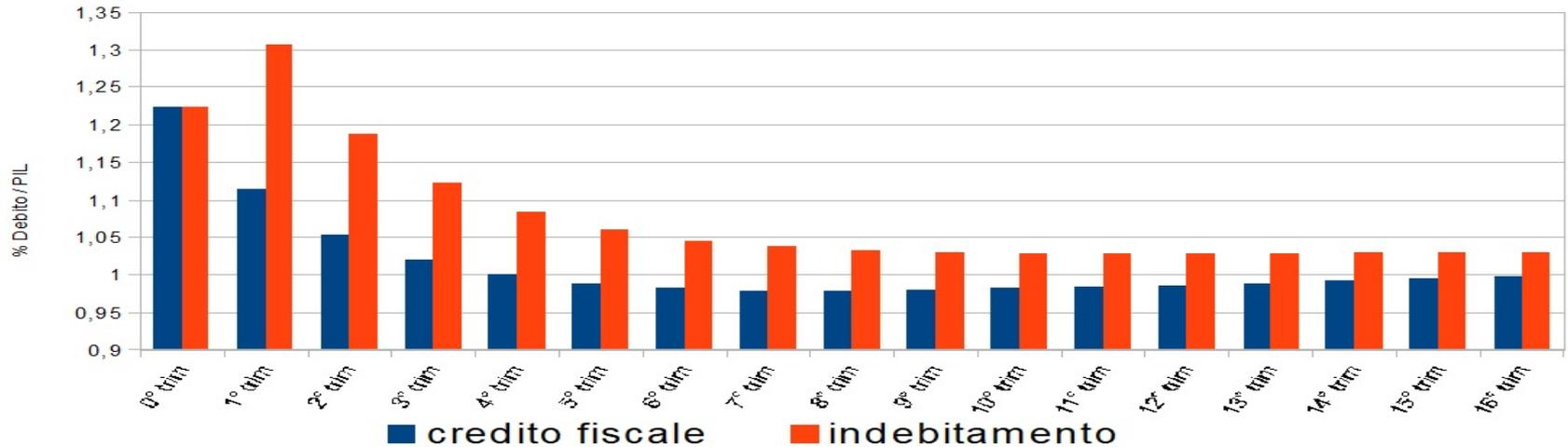
La tavola rotonda è ospitata da **“Full Investors Milano”**, evento di incontri tra società di Asset Management & Service Providers con “buyer”.

Full Investors è organizzato da FinLantern.
Categorie professionali (buyer) partecipanti:

- Fund Selectors
- Family Officers
- Independent Fee Only Advisors
- Independent Wealth Managers
- CIOs of Small-medium banks (BCC, Saving banks)
- Heads of Advisory, Asset Management or Private Banking divisions of private banks
- Private Bankers (mainly from boutique private banks)
- Financial Advisors

Credito fiscale e Politica Economica

COMPARAZIONE TRA IMPULSO CON CREDITO FISCALE VS DEBITO - andamento % Debito/PIL



L'istogramma narra l'andamento in 16 trimestri (4 anni) del rapporto debito/PIL nei casi di un investimento realizzato con debito (in rosso) o con credito fiscale (in blu). Immediato osservare l'impatto negativo iniziale del rapporto D/PIL indotto dal debito e poi viene lentamente riassorbito, mentre utilizzando il credito fiscale si ha il vantaggio di una decrescita regolare del rapporto D/PIL senza impatti negativi iniziali e con il vantaggio per tutto il periodo di avere un migliore risultato (blu sempre inferiore rosso).

Il programma Inflation Reduction Act - IRA - del Governo Biden è un grande progetto di rinnovamento energetico e riduzione dei costi realizzato in gran parte con crediti fiscali per circa 500 miliardi. Non pare ragionevole che l'Europa non adotti una simile misura. Obiettivo dell'incontro è evidenziare un utilizzo virtuoso del credito fiscale anche in Europa supportato da un mercato borsistico efficiente di compravendita di crediti fiscali generati dai paesi europei, con una comune normativa e regolamentazione europea che dia chiarezza, sicurezza e stimolo alla crescita con questo strumento e con esso all'economia europea tutta.

Credito Fiscale: Imprese Cedenti - Banche - Imprese Cessionarie

Da un lato vi sono le imprese che necessitano di cedere il credito fiscale che è stato riconosciuto dallo Stato e dall'altro le imprese capienti fiscalmente che hanno l'opportunità, tramite l'acquisto di tale asset, di abbassare il proprio carico fiscale. Infatti, una efficiente gestione della fiscalità dell'impresa non può oggi prescindere da una corretta valutazione ed utilizzo concreto dello strumento dei crediti fiscali ed effettuare con questo la consueta compensazione in F24.

Ignorare tale opportunità implica rinunciare a legittimi margini per l'impresa.

Certamente l'acquisto dei crediti fiscali deve essere valutato dal cessionario in base alla propria capienza fiscale, anche considerando che, secondo la normativa vigente, il credito fiscale acquistato dall'impresa e ceduto da una controparte bancaria viene accompagnato sempre da manleva bancaria rispetto dolo e colpa grave, banca che assume al posto dell'impresa anche l'onere di gestione della documentazione di appoggio per eventuali successivi controlli di ADE.

In sostanza, la necessità finanziaria dell'impresa cedente è di liquidare tutte le annualità sulle quali è spalmato il credito fiscale riconosciuto, mentre i cessionari generalmente cercano uno sconto mese per mese e non impegnarsi in un investimento finanziario pluriennale.

Si configura perciò sempre più importante il necessario ruolo economico e sociale delle banche quali intermediari anche di credito fiscale quali arbitro di una triangolazione tra cedenti e cessionari. Le banche beneficiano grandemente di un importante vantaggio fiscale acquistando crediti fiscali per un uso interno, ma devono ora considerare più strategicamente questo mercato potenziale.



CERSTE

Centre Européen
de Recherches
Socio-économiques
Technologiques et
Environnementales

Manifesto per una politica economica europea sostenuta da crediti fiscali nazionali (1/2)

La questione dei crediti fiscali merita grande attenzione, da un lato perché ha una sua indiscutibile rilevanza, dall'altro perché può essere considerata un caso emblematico utile per aprire una discussione sulle regole europee e per riflettere sulle interazioni che si sono create all'interno della UE tra istituzioni economiche e istituzioni non economiche.

Il credito fiscale è un classico strumento di politica economica, molto più efficiente e meno costoso di un indebitamento diretto degli Stati sul mercato dei capitali. Affinché funzioni e possa efficacemente attivare effetti moltiplicativi sul Pil e l'occupazione, occorre che il credito fiscale riconosciuto ed accordato dallo Stato nazionale sia cedibile e frazionabile, altrimenti rimane confinato solo nella disponibilità futura dei beneficiari, e dunque azzoppato.

E' dunque necessario creare un mercato finanziario efficiente, tecnicamente preparato nel merito di questo strumento, che possa trasferire i crediti fiscali rendendo questo strumento disponibile per gli investitori, per consentire il suo utilizzo per compensare gli oneri fiscali, in modo poter essere effettivamente utilizzato da parte dei soggetti capienti fiscalmente.

Gli USA con il programma IRA - "Inflation Reduction Act" stanno mostrando al mondo come investire circa 500 miliardi di dollari soprattutto in crediti fiscali destinati all'efficientamento energetico.



CERSTE

Centre Européen
de Recherches
Socio-économiques
Technologiques et
Environnementales

Manifesto per una politica economica europea sostenuta da crediti fiscali nazionali (2/2)

Già nel suo primo anno di attività IRA ha influenzato in maniera importante la crescita del Pil USA. Anche in Italia, pur con difficoltà tecniche e operative, il progresso del Pil post pandemia è stato trainato in maniera rilevante dal settore edilizio sostenuto dai programmi di efficientamento energetico e sismico basati sui crediti fiscali.

L'Europa, non può rimanere a guardare, ma deve cogliere l'ispirazione pragmatica di sostenere i progetti di politica economica europei anche raccomandando nelle giuste proporzioni al gettito fiscale del paese l'utilizzo del credito fiscale, regolamentando.

I decisori politici europei devono valutare le possibilità concrete di un progresso economico e sociale sostenuto anche dallo strumento del credito fiscale nazionale attraverso

- la promozione di politiche economiche europee finanziate in ciascun paese UE da crediti fiscali commisurati al PIL e/o al gettito fiscale di quel paese.
- il sostegno ad un mercato europeo dove il credito fiscale generato, riconosciuto ed (eventualmente) anche garantito dalle banche (manleva), possa essere scambiato a prezzi di mercato reso liquido.

Si evidenzia che dall'esempio del programma IRA viene colto fundamentalmente l'utilizzo strategico del credito fiscale a prescindere dalle finalità di politica economica.

Contacts



FinLantern

Lugano - Switzerland



Riccardo Esposito - CEO

Office: +41 (0)91 224 72 50

Mobile: +41 (0)79 226 54 96

e-mail: Riccardo@FinLantern.com



Introducing Team

Bernardo Calini - Introducing service

e-mail: Bernardo@FinLantern.com

Organization Team



Danila Rizzi - Business Development

e-mail: Danila@FinLantern.com



Francesca Duregon - Marketing & Communication

e-mail: Francesca@FinLantern.com



Natalia Samaropoulou - Business Development

e-mail: Natalia@FinLantern.com